



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/01/2022** (punto N 15)

Delibera

N 12

del 10/01/2022

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Gilda RUBERTI*

*Direttore Edo BERNINI*

*Oggetto:*

L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 49/2000, art. 7 - Approvazione del documento di indirizzo agli enti parco regionali - Annualità 2022

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

*Assenti*

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, che prevede l’istituzione di parchi regionali e ne definisce finalità e funzioni, tra cui la “promozione di iniziative, coordinate con quelle delle regioni e degli enti locali interessati, atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti”, secondo il disposto dell'articolo 25, comma 3;

Vista la l.r. 16 marzo 1994, n. 24 “Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi”;

Vista la l.r. 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio”;

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”, che all’articolo 44, rispettivamente ai commi 1 e 2, dispone che la Giunta regionale, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di garantire uniformità di comportamento sul territorio regionale:

- esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività degli enti parco regionali mediante l’adozione di direttive e di atti di indirizzo;
- entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di riferimento, approva il documento di indirizzo annuale, con il quale detta agli enti parco direttive, anche comuni, circa il perseguimento di obiettivi specifici di rilievo strategico per le politiche regionali e lo svolgimento delle relative attività e ripartisce i contributi ordinari, definiti annualmente con legge di bilancio regionale;
- gli enti parco predispongono il bilancio preventivo economico per l’anno successivo sulla base dei contenuti e degli importi determinati dal documento di indirizzo annuale;

Richiamata la l.r. 17 marzo 2000, n. 24 ”Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza” ed in particolare l'articolo 7 che prevede che con il documento di indirizzo annuale sopra riportato la Giunta regionale detti al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, ente delegato alla gestione della Tenuta di San Rossore, le direttive per la predisposizione del Programma di utilizzazione delle risorse “PUR” ed indichi le risorse disponibili per l'esercizio delle attività delegate;

Richiamate:

- la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;
- la l.r. 19 marzo 2007, n. 14 “Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale”, che disciplina il medesimo piano - PAER - quale strumento di attuazione del Piano regionale di sviluppo – PRS – di cui alla l.r. 1/2015;
- la l.r. 31 marzo 2017, n. 15 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali...14/2007...”;

Richiamati:

- il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 10 dell'11 febbraio 2015 e prorogato ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 15/2017 sopra citata, che prevede obiettivi generali e obiettivi specifici, tra cui l'obiettivo B1 “Conservare la biodiversità terrestre e marina. Promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette”, nonchè progetti speciali, tra i quali il progetto “Parchi e turismo”, con particolare riferimento al

rispetto del principio di promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile del territorio ed alla definizione di un modello di crescita del territorio regionale che si coniuga con la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali e che riconosce la green economy come volano per la ripresa economica e per il mantenimento del benessere in Toscana;

- la delibera di Giunta regionale n. 410 del 7 aprile 2015 che ha approvato il progetto speciale del PAER “Parchi e turismo” e n. 701 del 25 maggio 2015 che ha stabilito le prime disposizioni attuative del progetto;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 (PRS) approvato con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 ed in particolare individuate tra le aree tematiche che organizzano gli indirizzi per le politiche regionali di settore, le seguenti: 4 “Tutela dell’ambiente e qualità del territorio”, 5 “Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali”, 6 “Governance ed efficienza della PA” che declinano obiettivi ed azioni alla cui realizzazione possono contribuire gli enti parco regionali;

Vista le deliberazioni di Consiglio regionale: n. 78 del 22 dicembre 2020 di approvazione della NADEFR 2021 e n. 85 del 30 luglio 2021 di approvazione della II integrazione alla NADEFR 2021, Allegato A, Progetto Regionale 8 “ Assetto Idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici”;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Dato atto che l’attività degli enti parco regionali deve svolgersi in coerenza con gli atti della programmazione regionale;

Richiamate le precedenti delibere di Giunta regionale di approvazione del documento di indirizzo annuale ai sensi dell’articolo 44 della l.r. 30/2015 ed in particolare:

- n. 410 del 7 aprile 2015 che ha approvato il progetto speciale del PAER “Parchi e turismo” e n. 701 del 25 maggio 2015 che ha stabilito le prime disposizioni attuative del progetto;

- n. 79 del 28 gennaio 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l’annualità 2019 e che ha stabilito che le direttive individuate per le annualità precedenti, con particolare riferimento allo sviluppo di forme di collaborazione e di attività da realizzare con modalità coordinate e condivise, costituiscono principi generali di indirizzo della programmazione e dell’attività dei tre enti parco;

- n. 488 del 14 aprile 2020 “L.R. 30/2015, art. 44, comma 2 - Disposizioni per gli enti parco regionali nel corso della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19” con cui la Giunta ha individuato ulteriori indirizzi finalizzati a consentire il più efficiente svolgimento delle attività dei tre enti nel periodo emergenziale;

- n. 1323 del 26 ottobre 2020 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l’annualità 2021 e n. 322 del 29 marzo 2021 “L.r. 30/2015, art. 44, comma 2 - Integrazione al Documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali;

Richiamato altresì il Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, ed in particolare il bando attuativo della sottomisura 7.1 “Sostegno per la stesura e l’aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico”;

Dato atto che tra i competenti uffici regionali e gli enti parco regionali si sono attivati specifici contatti finalizzati alla verifica dell’attività svolta ed alla condivisione delle direttive riportate nel presente atto;

Ritenuto pertanto di dover indicare agli enti parco quale indirizzo comune la necessità di proseguire nell'impegno per l'attuazione delle direttive comuni già individuate con la richiamata D.G.R. 1323/2020 in quanto riguardanti obiettivi di lungo periodo che richiedono un progressivo impegno di attuazione e perfezionamento, con particolare riferimento a:

- proseguire nell'individuazione e promozione di forme coordinate di collaborazione tra i tre enti finalizzate all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché, nei rapporti esterni, alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale;
- proseguire nell'impegno per un'ottimale gestione dei propri siti web istituzionali perfezionando e semplificando in particolare le modalità di ricerca degli atti da parte degli utenti ed assicurando l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";
- continuare a garantire anche in caso di eventuale prolungamento del periodo emergenziale COVID la funzionalità dell'ente e lo svolgimento delle attività di competenza, in applicazione della normativa di riferimento e in coerenza con le disposizioni regionali, individuando al contempo nel programma annuale delle attività con proiezione triennale di cui all'articolo 36 della l.r. 30/2015, azioni che, nell'ambito della tutela della natura, privilegino e potenzino la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto economico e sociale, in modo da contribuire al perseguimento degli obiettivi di contrasto agli effetti negativi della situazione emergenziale e di crescita economico-culturale delle comunità interessate. A tal fine si confermano gli indirizzi approvati con la DGR 488/2020 richiamata;
- continuare nel percorso ormai avanzato di redazione del piano integrato per il parco, nel rispetto dei termini previsti dalla sottomisura 7.1 del PSR 2014-2020 e tenuto conto delle procedure necessarie ad ottemperare agli oneri previsti;
- perseguire l'autonomia finanziaria degli enti anche mediante la progettazione e attivazione di nuove tipologie di interventi e di azioni di valorizzazione, proseguendo nei lavori per il riconoscimento del Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - e nell'attuazione del Piano di Azione individuato;
- garantire la collaborazione alle iniziative regionali per la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità, quali la stesura del "Calendario eventi";

Ritenuto di individuare i seguenti nuovi indirizzi per l'attività degli enti parco, tesi a rafforzarne la presenza nelle dinamiche regionali e locali, nonché a consolidarne i legami con il territorio di competenza ed a contribuire alla diffusione delle buone pratiche e dei principi di sostenibilità ambientale:

- promuovere interrelazioni e opportune forme di collaborazione e di scambio con gli enti gestori di aree protette nazionali e con gli enti parco istituiti ai sensi dell'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per lo sviluppo di sinergie finalizzate alla migliore conoscenza, tutela e promozione del territorio regionale interessato;
- promuovere e/o coordinare forme di volontariato per l'esercizio di attività funzionali al miglior perseguimento delle finalità proprie dei parchi, anche in attuazione dell'articolo 59 della l.r. 30/2015 che prevede la costituzione dell'Albo degli amici del parco e la predisposizione del relativo programma delle attività;
- collaborare con gli uffici regionali nelle attività del Tavolo tematico sui geositi nell'ambito delle attività geologiche di ISPRA, per la definizione di linee guida unitarie a livello nazionale e la valorizzazione dei dati presenti nel portale nazionale sui geositi, facendo ricorso ed eventualmente adeguando gli strumenti di pianificazione ed i regolamenti di competenza;

- dare ulteriore impulso alle attività di educazione ambientale in collaborazione con le scuole primarie e secondarie del territorio anche tramite il ricorso alle guide del parco, nonché individuare eventuali forme di coordinamento e di collaborazione con le Università e gli Istituti di ricerca per l'attivazione di progetti di studio di comune interesse;

Ritenuto, infine, di dover rivolgere i seguenti indirizzi specifici a ciascuno degli enti parco regionali:

- con riferimento al Parco della Maremma:

- nel rispetto delle specifiche competenze, promuovere forme di collaborazione con Ente Terre regionali per la valorizzazione e la promozione del territorio comune, attraverso lo sviluppo di attività agricole e zootecniche di qualità, la conservazione della biodiversità, la tutela del paesaggio e dei beni storici ed archeologici, la fruizione turistica sostenibile ed il supporto allo sviluppo dell'economia locale, individuando le modalità più opportune per la gestione del patrimonio dei due enti e di quello regionale, anche tramite la sottoscrizione di appositi atti convenzionali, tenuto anche conto dei principi e delle finalità della l.r. 66/2020;

- con riferimento al Parco delle Alpi Apuane:

- completare la predisposizione dei piani di gestione in corso di elaborazione, nel rispetto dei termini relativi alla sottomisura 7.1 del PSR 2014-2020, tenuto conto delle procedure e tempistiche necessarie ad ottemperare agli oneri previsti;

- con riferimento al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli si confermano e adeguano, in considerazione dell'attività intanto svolta dall'ente, le direttive già previste dalla DGR 1323/2020 richiamata:

- proseguire nell'azione di ridefinizione della destinazione dei beni della Tenuta e del loro recupero funzionale ed economico, dando seguito sul piano formale al quadro programmatico formulato nel Masterplan elaborato ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1365/2019, al fine dell'attuazione del Programma di utilizzazione delle risorse – PUR – previsto dalla l.r. 24/2000 e di una sua eventuale proposta di rifinanziamento, anche rielaborando, se del caso, gli atti regolamentari ed organizzativi gestionali;
- rafforzare la percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da poter utilizzare, ove opportuno, anche all'esterno della Tenuta di San Rossore e dell'intera area parco stessa, con particolare riferimento allo sviluppo delle progettualità relative al ruolo del Parco all'interno della riserva MAB UNESCO "Riserva della Biosfera Selve Costiere di Toscana";

Dato atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, che:

- l'importo del contributo annuale 2022 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali è determinato in 300.000,00 euro disponibili sul capitolo 41015 (puro) e 4.000.000,00 euro disponibili sul capitolo 41033 (puro), per un totale di 4.300.000,00 euro;

- le risorse 2022 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore disponibili sul capitolo 13050 (puro) ammontano ad euro 400.000,00;

Ritenuto di stabilire:

- come per le annualità precedenti, che il contributo annuale ordinario 2022, pari in totale a 4.300.000,00 euro, sia ripartito in quote di pari ammontare tra i tre enti parco;

- di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si dovessero rendere successivamente opportune, con particolare riferimento all'eventuale disponibilità di ulteriori fondi

che potranno servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;

- di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi agli enti parco regionali, qualora se ne dovesse manifestare l'opportunità;

- che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra definite negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015;

Dato atto infine che:

- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;

- resta ferma la possibilità per gli stessi enti parco di procedere a successive variazioni dei bilanci qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali lo dovesse richiedere;

- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2022 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

Vista la l.r. 28 dicembre 2021, n. 55 “Legge di stabilità per l'anno 2022”;

Vista la l.r. 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024”;

Visto l'atto che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 ed il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 16 dicembre 2021;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015, di approvare il documento di indirizzo annuale e dettare gli indirizzi anche comuni agli enti parco regionali al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2022, riservandosi di apportare le successive integrazioni, modifiche e aggiornamenti che si renderanno opportune, anche in riferimento all'eventuale disponibilità di fondi, utili a meglio precisare, implementare e potenziare le attività di gestione che i Parchi sono chiamati a svolgere;

2. di individuare quale indirizzo comune per l'attività degli enti parco regionali nell'annualità 2022 la necessità di proseguire nell'impegno per l'attuazione delle direttive già individuate con la richiamata D.G.R. 1323/2020 in quanto riguardanti obiettivi di lungo periodo che richiedono un progressivo impegno di attuazione e perfezionamento, con particolare riferimento a:

- proseguire nell'individuazione e promozione di forme coordinate di collaborazione tra i tre enti finalizzate all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché, nei rapporti esterni, alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale;

- proseguire nell'impegno per un'ottimale gestione dei propri siti web istituzionali perfezionando e semplificando in particolar modo le modalità di ricerca degli atti da parte degli utenti ed assicurando l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";
- continuare a garantire anche in caso di eventuale prolungamento del periodo emergenziale COVID la funzionalità dell'ente e lo svolgimento delle attività di competenza, in applicazione della normativa di riferimento e in coerenza con le disposizioni regionali, individuando al contempo nel programma annuale delle attività con proiezione triennale di cui all'articolo 36 della l.r. 30/2015, azioni che, nell'ambito della tutela della natura, privilegino e potenzino la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto economico e sociale, in modo da contribuire al perseguimento degli obiettivi di contrasto agli effetti negativi della situazione emergenziale e di crescita economico-culturale delle comunità interessate. A tal fine si confermano gli indirizzi approvati con la DGR 488/2020 richiamata;
- continuare nel percorso ormai avanzato di redazione del piano integrato per il parco, nel rispetto dei termini previsti dalla sottomisura 7.1 del PSR 2014-2020 e tenuto conto delle procedure necessarie ad ottemperare agli oneri previsti;
- perseguire l'autonomia finanziaria degli enti anche mediante la progettazione e attivazione di nuove tipologie di interventi e di azioni di valorizzazione, proseguendo nei lavori per il riconoscimento del Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - e nell'attuazione del Piano di Azione individuato;
- garantire la collaborazione alle iniziative regionali per la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità, quali la stesura del "Calendario eventi";

3. di individuare i seguenti nuovi indirizzi per l'attività degli enti parco, tesi a rafforzarne la presenza nelle dinamiche regionali e locali, nonché a consolidarne i legami con il territorio di competenza ed a contribuire alla diffusione delle buone pratiche e dei principi di sostenibilità ambientale:

- promuovere interrelazioni e opportune forme di collaborazione e di scambio con gli enti gestori di aree protette nazionali e con gli enti parco istituiti ai sensi dell'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per lo sviluppo di sinergie finalizzate ad migliore conoscenza, tutela e promozione del territorio regionale interessato;
- promuovere e/o coordinare forme di volontariato per l'esercizio di attività funzionali al miglior perseguimento delle finalità proprie dei parchi, anche in attuazione dell'articolo 59 della l.r. 30/2015 che prevede la costituzione dell'Albo degli amici del parco e la predisposizione del relativo programma delle attività;
- collaborare con gli uffici regionali nelle attività del Tavolo tematico sui geositi nell'ambito delle attività geologiche di ISPRA, per la definizione di linee guida unitarie a livello nazionale e la valorizzazione dei dati presenti nel portale nazionale sui geositi, facendo ricorso ed eventualmente adeguando gli strumenti di pianificazione ed i regolamenti di competenza;
- dare ulteriore impulso alle attività di educazione ambientale in collaborazione con le scuole primarie e secondarie del territorio anche tramite il ricorso alle guide del parco, nonché individuare eventuali forme di coordinamento e di collaborazione con le Università e gli Istituti di ricerca per l'attivazione di progetti di studio di comune interesse;

4. di rivolgere, infine, i seguenti indirizzi specifici a ciascuno degli enti parco regionali:

- con riferimento al Parco della Maremma:
  - nel rispetto delle specifiche competenze, promuovere forme di collaborazione con Ente Terre regionali per la valorizzazione e la promozione del territorio comune, attraverso lo sviluppo di attività agricole e zootecniche di qualità, la conservazione della biodiversità, la

tutela del paesaggio e dei beni storici ed archeologici, la fruizione turistica sostenibile ed il supporto allo sviluppo dell'economia locale, individuando le modalità più opportune per la gestione del patrimonio dei due enti e di quello regionale, anche tramite la sottoscrizione di appositi atti convenzionali, tenuto anche conto dei principi e delle finalità della l.r. 66/2020;

- con riferimento al Parco delle Alpi Apuane:

- completare la predisposizione dei piani di gestione in corso di elaborazione, nel rispetto dei termini relativi alla sottomisura 7.1 del PSR 2014-2020, tenuto conto delle procedure e tempistiche necessarie ad ottemperare agli oneri previsti;

- con riferimento al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli si confermano e adeguano, in considerazione dell'attività intanto svolta dall'ente, le direttive già previste dalla DGR 1323/2020 richiamata:

- proseguire nell'azione di ridefinizione della destinazione dei beni della Tenuta e del loro recupero funzionale ed economico, dando seguito sul piano formale al quadro programmatico formulato nel Masterplan elaborato ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1365/2019, al fine dell'attuazione del Programma di utilizzazione delle risorse – PUR – previsto dalla l.r. 24/2000 e di una sua eventuale proposta di rifinanziamento, anche rielaborando, se del caso, gli atti regolamentari ed organizzativi gestionali;
- rafforzare la percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da poter utilizzare, ove opportuno, anche all'esterno della Tenuta di San Rossore e dell'intera area parco stessa, con particolare riferimento allo sviluppo delle progettualità relative al ruolo del Parco all'interno della riserva MAB UNESCO "Riserva della Biosfera Selve Costiere di Toscana";

5. di dare atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, che:

- l'importo del contributo annuale 2022 per le spese di gestione ordinaria degli enti parco regionali è determinato in: euro 300.000,00 disponibili sul capitolo 41015 (puro) ed euro 4.000.000,00 disponibili sul capitolo 41033 (puro), per un totale di 4.300.000,00 euro;
- le risorse 2022 finalizzate alle spese correnti per la Tenuta di San Rossore disponibili sul capitolo 13050 (puro) ammontano a 400.000,00 euro;

6. di stabilire:

- come per le annualità precedenti, che il contributo annuale ordinario 2022, pari in totale ad euro 4.300.000,00, sia ripartito in quote di pari ammontare tra i tre enti parco;
- di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si dovessero rendere successivamente opportune, con particolare riferimento all'eventuale disponibilità di fondi che potranno servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;
- di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi agli enti parco regionali, qualora se ne dovesse manifestare l'opportunità;
- che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra definite negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015;

7. di precisare che i successivi impegni di spesa delle risorse richiamate sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;



8. di dare atto infine che:

- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà prevedere ulteriori finanziamenti per le attività e gli interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;
- resta ferma la possibilità per gli stessi enti parco di procedere a successive variazioni dei bilanci qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali lo dovesse richiedere;
- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2022 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione delle direttive e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE

Gilda Ruberti

IL DIRETTORE

Edo Bernini